

COMUNE DI MANERBIO

PROVINCIA DI BRESCIA

ORIGINALE

Cod. Ente 10353

DELIBERAZIONE n. 41 del 04/05/2015

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO ALL'ISOLA ECOLOGICA DA PARTE DI UTENZE NON DOMESTICHE DI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI AGLI URBANI.

L'anno duemilaquindici addì quattro del mese di maggio, con inizio alle ore 15:00 nella sala delle adunanze. Previa l'osservazione di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti di Giunta Comunale.

All'appello risultano:

	PRESENTI	ASSENTI
ALGHISI SAMUELE		X
BOSIO FABRIZIO	X	
CARLOTTI NERINA MARIA TERESA	X	
MASINI PAOLA	X	
PRETI GIANDOMENICO	X	
TOMASONI OMAR	X	

Totale 5	Totale 1
----------	----------

Partecipa all'adunanza IL SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA GERARDINA NIGRO il quale provvede alla redazione del seguente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, IL VICE-SINDACO RAG. NERINA MARIA TERESA CARLOTTI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE:

- la Delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 31/03/2014, con la quale si autorizza, ai sensi del comma 28 dell'art. 3 della Legge 24/12/2007, n. 244, l'assunzione di partecipazione del Comune di Manerbio nella Società Garda Uno SpA, con sede in Via Barbieri, a Padenghe del Garda (BS);
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 14/04/2014, con la quale viene affidato alla Società Garda Uno S.p.A., di cui il Comune è socio, il servizio di igiene urbana, raccolta e trasporto rifiuti, per la durata di 12 anni a decorrere dal 1 giugno 2014;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 24/07/2014, con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione del tributo "Tari" (Tassa sui rifiuti);
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 75 del 21/10/2014, con la quale viene approvato il Regolamento Comunale di Igiene Urbana e Gestione dei Rifiuti;

PREMESSO che:

- il Comune di Manerbio ha assimilato i rifiuti speciali, adottando l'elenco indicato al punto 1.1.1 lett. a) della Deliberazione del Comitato Interministeriale del 27.07.1984 e successive modifiche ed integrazioni, con il limite quantitativo equivalente al doppio del coefficiente di produttività specifica di categoria (kd), moltiplicato per la superficie soggetta a tariffa;
- l'art. 11 del Regolamento di Igiene Urbana prevede, nel caso in cui la raccolta di rifiuti assimilati relativa a determinati utenti, comporti modalità diverse da quelle stabilite per il servizio di raccolta R.S.U., che quest'ultime vengano adottate in base ad apposite convenzioni e comportino, per i relativi utenti, tariffe proporzionali agli oneri che ne derivano;
- il comma 4, dell'art. 32, del Regolamento di Igiene Urbana prevede che il conferimento di rifiuti vegetali da parte delle utenze non domestiche, anche con sede diversa dal Comune di Manerbio, potrà avvenire esclusivamente presso il centro di raccolta e previa stipula di apposita convenzione, tra il produttore e il Gestore, ponendo a carico del produttore i costi di smaltimento del rifiuto conferito;
- al comma 1 dell'art. 55 del Regolamento di Igiene Urbana, è previsto che possono essere conferiti al servizio pubblico i rifiuti derivanti da produttori e/o detentori di rifiuti assimilati, prodotti sul territorio comunale da ditte sprovviste di aree iscritte a ruolo, che hanno stipulato apposita convenzione con il Comune, ponendo a carico del produttore e/o detentore i costi derivanti dallo smaltimento dei rifiuti conferiti;

RILEVATA la necessità di procedere alla stipula di una apposita convenzione, al fine di regolarizzare il conferimento presso l'isola ecologica comunale di rifiuti, prodotti nel Comune di Manerbio ed assimilabili per qualità ai rifiuti urbani, da parte di utenze non domestiche che:

- svolgono attività di giardinaggio e manutenzione del verde, pur non avendo superfici iscritte nell'elenco comunale delle utenze soggette a tariffa per lo smaltimento dei rifiuti prodotti nel territorio comunale di Manerbio;
- risultano iscritte nell'elenco comunale delle utenze soggette a tariffa per lo smaltimento dei rifiuti e superano il limite quantitativo equivalente, corrispondente al doppio del coefficiente di produttività specifica di categoria (kd), moltiplicato per la superficie soggetta a tariffa;
- pur non avendo superfici iscritte nell'elenco comunale delle utenze soggette a tariffa per lo smaltimento dei rifiuti, chiedono di poter conferire i propri rifiuti prodotti sul territorio comunale, assimilati per qualità, presso l'isola ecologica;

VISTO lo schema di Convenzione costituita da 9 articoli e due allegati, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

RILEVATA l'urgenza di approvare il presente provvedimento al fine di consentire in tempi brevi la formalizzazione della predetta convenzione;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale;

PRESO ATTO del parere favorevole di regolarità tecnica dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 - comma 1° - del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267, allegato alla presente deliberazione;

PRESO ATTO del parere favorevole di regolarità contabile dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 - comma 1° - del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267, allegato alla presente deliberazione;

AD unanimità di voti favorevoli, espressi in forma di legge;

DELIBERA

- 1) DI DICHIARARE le premesse parte integrante della presente Delibera;
- 2) DI APPROVARE lo schema di convenzione composto da n. 9 articoli e due allegati, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, per il conferimento all'isola ecologica comunale di rifiuti prodotti in Comune di Manerbio da parte di utenze non domestiche che:
 - svolgono attività di giardinaggio e manutenzione del verde, pur non avendo superfici iscritte nell'elenco comunale delle utenze soggette a tariffa per lo smaltimento dei rifiuti prodotti nel territorio comunale di Manerbio;
 - risultano iscritte nell'elenco comunale delle utenze soggette a tariffa per lo smaltimento dei rifiuti e superano il limite quantitativo equivalente, corrispondente al doppio del coefficiente di produttività specifica di categoria (kd), moltiplicato per la superficie soggetta a tariffa;
 - pur non avendo superfici iscritte nell'elenco comunale delle utenze soggette a tariffa per lo smaltimento dei rifiuti, chiedono di poter conferire i propri rifiuti prodotti sul territorio comunale, assimilati per qualità, presso l'isola ecologica;
- 3) DI INCARICARE il Responsabile dell'Area Tecnica all'espletamento degli adempimenti successivi;

INOLTRE, la Giunta comunale, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, con ulteriore votazione, all'unanimità

DELIBERA

DI DICHIARARE immediatamente eseguibile la presente (art. 134 comma 4 del TUEL).

Proposta di Delibera della Giunta Comunale

**OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER IL
CONFERIMENTO ALL'ISOLA ECOLOGICA DA PARTE DI UTENZE NON
DOMESTICHE DI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI AGLI URBANI.**

PARERE DEL RESPONSABILE DI AREA

FAVOREVOLE sotto il profilo tecnico – art. 49, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Data 30/04/2015



La Responsabile di Area
Arch. Maria Vittoria Tisi

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

FAVOREVOLE sotto il profilo contabile – art. 49, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Data 30/04/2015



Il responsabile di area
Dott. Rossano Marchiori

Letto, confermato e sottoscritto

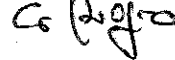
IL PRESIDENTE

Rag. Nerina Maria Teresa Carlotti



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Gerardina Nigro

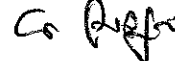


**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE - COMUNICAZIONE AI
CAPIGRUPPO CONSILIARI**

- La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On Line del Comune per quindici giorni consecutivi dal: 19 MAG. 2015 ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.
- Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione il giorno della pubblicazione, ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Gerardina Nigro

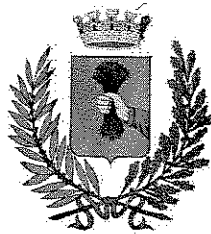


ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

IL SEGRETARIO GENERALE





COMUNE DI MANERBIO
Provincia di Brescia

Allegato delibera G.C.
n. 41 del 04/05/2015

SCHEMA DI CONVENZIONE

Il Segretario Generale
Dott.ssa Gerardina Nigro



CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI
ALL'ISOLA ECOLOGICA COMUNALE DA PARTE DI UTENZE NON
DOMESTICHE

TRA

Il Comune di Manerbio, con sede legale in Piazza C. Battisti , 1 C.F. 00303410179, e
E

La Ditta/il Sig. _____

Partita IVA/ C. F. _____ con sede
amministrativa/residenza nel Comune di

_____ (CAP _____) in via

_____ n° _____ ; tel. _____

email _____ n° di targa dei mezzi utilizzati per il conferimento

_____, nella persona del legale

rappresentante, Sig. _____ produttore

in questo Comune, di rifiuti speciali assimilati o assimilabili agli urbani/urbani

(d'ora innanzi Convenzionato);

PREMESSO CHE

- il Comune di Manerbio ha assimilato i rifiuti speciali, adottando l'elenco indicato al punto 1.1.1 lett. a) della Deliberazione del Comitato Interministeriale del 27.07.1984 e successive modifiche ed integrazioni (allegato A), con il limite quantitativo equivalente al doppio del coefficiente di produttività specifica di categoria (kd), moltiplicato per la superficie soggetta a tariffa;
- con deliberazione C.C. n. 75 del 21/10/2014, è stato approvato il Regolamento Comunale di Igiene Urbana e Gestione dei Rifiuti;
- il Gestore del servizio di Igiene Urbana, incaricato dal Comune, effettua il servizio di gestione dei rifiuti urbani, prodotti nel territorio comunale;

VISTI

- il comma 4, dell'art. 32, ed il comma 1 dell'art. 55, del Regolamento Comunale di Igiene Urbana e Gestione dei Rifiuti;

DATO ATTO CHE

- le utenze non domestiche che svolgono attività di giardinaggio e manutenzione del verde chiedono di poter conferire i propri rifiuti prodotti nel Comune di Manerbio assimilati per qualità presso l'isola ecologica comunale, pur non avendo superfici iscritte nell'elenco comunale delle utenze soggette a tariffa per lo smaltimento dei rifiuti;
- le utenze non domestiche, iscritte nell'elenco comunale delle utenze soggette a tariffa per lo smaltimento dei rifiuti, chiedono di poter conferire i propri rifiuti assimilati per qualità presso l'isola ecologica comunale, pur avendo superato il limite quantitativo equivalente al doppio del coefficiente di produttività specifica di categoria (kd), moltiplicato per la superficie soggetta a tariffa;

- Le utenze non domestiche che, pur non avendo superfici iscritte nell'elenco comunale delle utenze soggette a tariffa per lo smaltimento dei rifiuti, chiedono di poter conferire i propri rifiuti assimilati per qualità e prodotti sul territorio comunale presso l'isola ecologica;

TUTTO CIO' PREMESSO

e considerato parte sostanziale ed integrante del presente atto, di Comune accordo si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1. Oggetto della Convenzione

- La presente convenzione regola il servizio di gestione dei rifiuti assimilati per qualità, prodotti nel Comune di Manerbio, conferiti presso l'isola ecologica comunale da utenze non domestiche:
 - che svolgono attività di giardinaggio e manutenzione del verde non iscritte nell'elenco comunale per l'applicazione della tariffa e conferiscono all'isola ecologica i rifiuti prodotti nel territorio comunale di Manerbio;
 - iscritte nell'elenco comunale per l'applicazione della tariffa, ma eccedenti il limite quantitativo equivalente al doppio del coefficiente di produttività specifica di categoria (kd), moltiplicato per la superficie soggetta a tariffa;
 - che, pur non avendo superfici iscritte nell'elenco comunale delle utenze soggette a tariffa per lo smaltimento dei rifiuti, chiedono di poter conferire i propri rifiuti prodotti sul territorio comunale ed assimilati per qualità.

Art. 2. Tariffe

- Il convenzionato è soggetto alle tariffe unitarie indicate in "Tabella Prezzi" comprensiva dei servizi di raggruppamento, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti;
- Eventuali rifiuti assimilati agli urbani conferiti in modo differenziato, non rispondenti alle caratteristiche qualitative previste dai recuperatori, saranno raccolti come rifiuti ingombranti, CER 200307, con l'applicazione della corrisponde tariffa.

Art. 3. Modalità di conferimento dei rifiuti presso l'isola ecologica

- Il conferimento dei rifiuti dovrà essere effettuato previa presentazione di un badge magnetico ove previsto, e/o copia della presente convenzione sottoscritta;
- In caso del mancato funzionamento del sistema di pesatura informatizzato, il convenzionato dovrà compilare e sottoscrivere l'apposita scheda di conferimento di cui potrà fare copia per l'eventuale verifica dei quantitativi conferiti,
- I rifiuti dovranno essere suddivisi per tipologia a cura del convenzionato, quindi verranno pesati, e posizionati, sempre a cura del conferente, negli appositi contenitori.

Art. 4. Valutazione del peso, tipologia e qualità dei rifiuti conferiti

- Il peso utilizzato per la quantificazione della tariffa sarà quello registrato e stampato sulla ricevuta dal sistema di gestione informatizzata dell'isola ecologica. In caso di mancato funzionamento dello stesso, si stabilisce per convenzione di utilizzare i pesi specifici evidenziati nella "Tabella Prezzi";
- Nel caso di conferimento di più tipologie di rifiuto utilizzando una sola pesata complessiva, sarà facoltà dell'addetto all'isola ecologica, stabilire le proporzioni fra gli stessi. Il convenzionato potrà comunque decidere di effettuare pesate e conferimenti separati per ogni tipologia di rifiuto;
- Nel caso di conferimento accompagnato dal "documento di trasporto RAEE" saranno rilasciate le due copie di pertinenza sottoscritte dall'addetto al centro di raccolta;
- I conferimenti non potranno essere effettuati in quantità tale da pregiudicare il buon funzionamento dell'isola ecologica;

- Non saranno accettati rifiuti diversi da quelli riportati all'allegato A.

Art. 5. Obblighi a carico dell'utente

- L'utente sottoscrivendo la presente convenzione, accetta esplicitamente tutti gli impegni ed obblighi previsti dalla stessa.

Art. 6. Fatturazione

- Le fatture emesse dal Comune di Manerbio e inviate all'indirizzo del convenzionato dovranno essere integralmente pagate entro la scadenza indicata; diversamente sarà applicata un'indennità di mora per ritardato pagamento, in misura pari ad un interesse al tasso legale calcolato con maturazione a giorni (1/365);
- In caso di morosità per più di una fattura il Comune di Manerbio si riserva la facoltà di respingere i conferimenti fino al pagamento di tutte le fatture scadute.

Art. 7. Validità delle tariffe

- Le tariffe di cui all'art. 2 hanno validità fino al 31/12 dell'anno di sottoscrizione.
- Al termine di ogni anno solare le tariffe di cui al precedente art. 2, saranno adeguate dell'indice ISTAT (100%);
- A seguito di variazioni significative dei costi di recupero/smaltimento dei rifiuti, il Comune potrà adeguare i prezzi in momenti diversi, comunicando tempestivamente all'utente mediante l'affissione, all'interno dell'isola ecologica, di copia della tabella prezzi. In tal caso le variazioni tariffarie saranno applicate dal primo giorno del mese successivo a quello del provvedimento comunale.

Art. 8. Durata del contratto - Facoltà di recesso

- La presente convenzione avrà scadenza a fine anno e si rinnoverà automaticamente di anno in anno per un intero anno solare;
- Entrambe le parti potranno disdire la presente convenzione in qualunque momento, dandone comunicazione scritta.

Art. 9. Sanzioni

- In caso di inosservanza delle norme richiamate col presente atto, il Convenzionato è passibile di sanzioni nei modi e nelle misure previste dalla legge, salva l'eventuale responsabilità penale derivante dai fatti che possono costituire reato.

Letto, confermato e sottoscritto
Manerbio, li. _____

Per il Comune di Manerbio _____

Il Convenzionato (Timbro e firma) _____

Allegato - Tabella prezzi

Tabella Prezzi			
C.E.R.	Denominazione dei rifiuti	€/ton	Peso specifico Kg./m ³
08 03 18	Toner per stampa esauriti	51,00	100
15 01 01	Imballaggi in carta e cartone	51,00	50
15 01 04	Imballaggi in metallo	51,00	80
15 01 06	Imballaggi in materiali misti (in vetro e metallo)	51,00	200
15 01 07	Imballaggi in vetro	51,00	200
20 01 01	Carta e cartone	51,00	70
20 01 02	Vetro	51,00	200
20 01 10	Abbigliamento	51,00	100
20 01 21*	**Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (RAEE 5, sorgenti luminose)	51,00	50
20 01 23*	**Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi (RAEE 1, freddo e clima)	51,00	80
20 01 25	Oli e grassi commestibili	51,00	800
20 01 35*	**Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121 e 200123 contenenti componenti pericolosi (RAEE 3, TV e monitor)	51,00	100
20 01 36	**Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35 (RAEE 2 grandi bianchi)	51,00	150
20 01 36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35 (RAEE 4, piccoli elettrodomestici)	51,00	150
20 01 40	Metallo	0,00	100
20 01 08	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	131	320
15 01 02	Imballaggi in plastica - flusso A (bottiglie e flaconi)	79	10
15 01 02	Imballaggi in plastica - flusso B (film, polistirolo, ecc.)	169	30
15 01 03	Imballaggi in legno	112	20
20 01 11	Prodotti Tessili	159	100
20 01 38	Legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	112	100
20 01 39	Plastica (solo se attivata la specifica raccolta)	169	30
20 02 01	Rifiuti biodegradabili - sfalci	87	120
20 02 01	Rifiuti biodegradabili - ramaglie	87	80
20 02 01	Rifiuti biodegradabili - potature siepi e fogliame	87	30
20 03 07	Rifiuti ingombranti	225	100
* Rifiuti pericolosi. -			
** Rifiuti soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 151 del 15 Luglio 2005.			
I prezzi sono soggetti ad IVA al 10%			

Allegato A) - ELENCO RIFIUTI SPECIALI ASSIMILABILI AGLI URBANI

- Rifiuti non pericolosi, anche ingombranti provenienti da locali adibiti ad uso civile abitazione e similari (uffici, mense) come previsto nei punti a) e b), comma 2 art. 184 del D. Lgs 152/2006;
- rifiuti di carta, cartone e similari;
- rifiuti di vetro, vetro di scarto, rottami di vetro e cristallo;
- imballaggi primari
- imballaggi secondari quali carta, cartone, plastica, legno, metallo e simili purché raccolti in forma differenziata;
- contenitori vuoti (fusti, vuoti di vetro, plastica, metallo, latte, lattine e simili);
- sacchi e sacchetti di carta o plastica, fogli di carta, plastica, cellophane, cassette, pallets;
- accoppiati di carta plastificata, carta metallizzata, carta adesiva, fogli di plastica metallizzati e simili;
- frammenti e manufatti di vimini e sughero,
- paglia e prodotti di paglia;
- scarti di legno provenienti da falegnameria e carpenteria, trucioli e segatura;
- fibra di legno e pasta di legno anche umida, purché palabile;
- ritagli e scarti di tessuto di fibra naturale e sintetica, stracci e juta;
- feltri e tessuti non tessuti;
- pelle e simil - pelle;
- gomma e caucciù (polvere e ritagli) e manufatti composti prevalentemente da tali materiali , come camere d'aria e copertoni;
- resine termoplastiche e termo - indurenti in genere allo stato solido e manufatti composti da tali materiali;

- imbottiture, isolamenti termici e acustici costituiti da sostanze naturali e sintetiche, quali lane di vetro e di roccia, espansi plastici e minerali e simili;
- moquette, linoleum, tappezzerie, pavimenti e rivestimenti in genere;
- materiali vari in pannelli (di legno, gesso, plastica e simili);
- frammenti e manufatti di stucco e di gesso essiccati;
- rifiuti di metalli ferrosi e metalli non ferrosi e loro leghe;
- manufatti di ferro e tipo paglietta metallica, filo di ferro, spugna di ferro e simili;
- nastri abrasivi;
- cavi e materiale elettrico in genere;
- pellicole e lastre fotografiche e radiografiche sviluppate;
- scarti in genere della produzione di alimentari, purché non allo stato liquido, quali scarti di caffè scarti dell'industria molitoria e della plastificazione, partite di alimenti deteriorati anche inscatolati o comunque imballati, scarti derivanti dalla lavorazione di frutta e ortaggi, caseina, salse esauste e simili;
- scarti vegetali in genere (erbe, fiori, piante, verdure, etc.) anche derivanti da lavorazioni basate su processi meccanici (bucce, bacelli, pula, scarti di sgranatura e di trebbiatura e simili), compresa la manutenzione del verde ornamentale;
- residui animali e vegetali provenienti dall'estrazione di principi attivi;
- accessori per l'informatica.

ELENCO RIFIUTI CONFERIBILI PRESSO L'ISOLA ECOLOGICA A SEGUITO DEL D.Leg. 25 luglio 2005, n. 151 e del Dm Ambiente 8 marzo 2010, n. 65 (Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche "RAEE")

1. Raee provenienti dai nuclei domestici": i Raee originati dai nuclei domestici e i Raee di origine commerciale, industriale, istituzionale e di altro tipo analoghi, per natura e per quantità, a quelli originati dai nuclei domestici;
2. Raee provenienti da nuclei domestici, come definito al punto 1, conferiti dai distributori, installatori nonché dai gestori dei centri di assistenza tecnica di tali apparecchiature.